

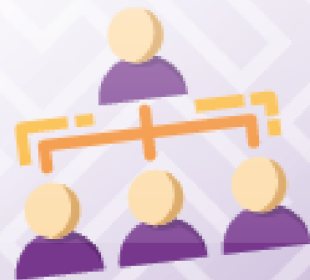


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N.11 BOLOGNA VIA BEROALDO

BOIC854003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.11 BOLOGNA VIA BEROALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7778** del **22/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 24** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 11 è collocato all'interno del quartiere San Donato -San Vitale.

Il quartiere si sviluppa nel settore nord-orientale di Bologna, attraversato dall'antica via San Donato. A partire dai primi isolati oltre il ponte omonimo, nel quartiere si succedono una porzione di periferia storica, con un denso tessuto urbano, zone residenziali più recenti e aperte, poli di rilievo come il Fiera District, la Facoltà di Agraria e una vasto cuneo agrario che, insieme a quella contigua del Quartiere Navile, è il più esteso alle porte della città.

Il patrimonio verde si compone di parchi, giardini, aree scolastiche, orti, centri sportivi che, al pari del tessuto edilizio, conferiscono a San Donato una precisa identità. Per il valore di insieme, le realizzazioni importanti e la varietà di usi e situazioni, spicca lo stretto legame tra spazi verdi e costruiti che ha accompagnato lo sviluppo del quartiere, tuttora in fase di incremento.

Il quartiere è attraversato da grandi infrastrutture (asse autostrada-tangenziale, linee ferroviarie, un esteso scalo merci), ben servito dalla rete TPER (linee 14c, 20, 21, 28, 35, 38, 39, 55, 60) e raggiungibile dal territorio extraurbano tramite le uscite 8, 8 bis e 9 della tangenziale e il nuovo casello autostradale della Fiera.

Sono in corso i lavori per la realizzazione della linea tranviaria (Linea Rossa) che collegherà il centro città al quartiere Pilastro, attraversando il quartiere San Donato.

Tutti i plessi sono inoltre comodamente raggiungibili anche attraverso piste ciclabili.

L'origine delle famiglie residenti in quartiere è estremamente eterogenea: famiglie italiane di antica immigrazione condividono il territorio con nuclei di più recente immigrazione. All'interno di tale contesto si alternano diversificate situazioni di tranquillità socio-economica, con un discreto livello culturale, a realtà caratterizzate da disagio sia economico che socio-culturale.

Questo richiede alla scuola un'organizzazione ampia e flessibile, capace di dare risposte adeguate ai diversificati bisogni dell'utenza al fine di realizzare l'art. 3 della Costituzione: " Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di



razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese”.

Al bisogno di inclusione ed equità si deve accompagnare il bisogno di qualità dell'offerta formativa.

La disomogeneità e la mescolanza sociale e culturale presenti nei diversi plessi e nelle classi dell'Istituto costituiscono un'opportunità di apertura e diversificazione culturale, di arricchimento per tutti.

Particolare attenzione è posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà, e al contrasto della dispersione scolastica nelle sue varie forme.

L'Istituto Comprensivo 11 vede al suo interno la presenza dei tre ordini di scuola costitutivi della scuola di base: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado dislocati in 7 plessi; due scuole dell'infanzia e due scuole primarie nel centro del quartiere e una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado (tra loro contigue) nella zona Pilastro. I 7 plessi sono dotati di spazi cortili e/o aree verdi. Ogni scuola utilizza per le lezioni di educazione motoria e fisica le proprie palestre e/o gli spazi pertinenti.

Avvalendoci dei bandi emanati dal Ministero (in particolare quelli dei Progetti Europei - FESR PON) e vinti dal nostro istituto, tanto è stato fatto in termini di acquisizione di strumentazioni multimediali: LIM in tutte le classi, Chromebook in ogni plesso in numero tale da consentire il lavoro in digitale di un'intera classe di alunni, allestimento di un'aula multimediale 3D nel plesso della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Con i fondi del PNRR si sono invece implementati arredi e strumentazioni tecnologiche e si sono organizzati laboratori formativi indirizzati ad alunni e alunne della scuola primaria e secondaria di I grado.

Contemporaneamente, per incentivare anche la didattica all'aperto, una rappresentanza significativa dei docenti dell'Istituto ha partecipato alla formazione per l'“Educazione all'aperto”



(organizzata dalla scuola polo di ambito ER001) e, attraverso i finanziamenti per l'emergenza covid-19, sono state allestite due aule a cielo aperto nei giardini delle scuole primarie, una organizzata in modalità agorà e l'altra con isole per consentire i lavori di gruppo. Anche nelle scuole dell'infanzia, grazie al contributo volontario dei genitori, sono stati acquistati arredi per effettuare attività all'aperto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La variegata composizione popolazione del nostro istituto favorisce e valorizza le attività di accoglienza e di inclusione, che diventano un punto di forza. La presenza di diverse etnie tra gli alunni accresce il rispetto e la tolleranza reciproci per il raggiungimento di una serena convivenza. Lo status economico medio-basso delle famiglie stimola la formazione costante e continua da parte del corpo docente, affinché con creatività riesca a proporre una progettualità sempre innovativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

In alcuni plessi è stato attivato dai genitori il servizio di Pedibus. Vengono poi distribuite tessere gratuite della TPER urbana per tutti i bambini dai 3 ai 14 anni per raggiungere i plessi scolastici e per altri spostamenti. Il territorio offre anche una Casa di Quartiere che organizza attività destinate alle famiglie per la cura del loro tempo libero e della socialità. Sono presenti anche associazioni private che organizzano corsi sportivi, di alfabetizzazione, di sostegno ai compiti, di educazione ambientale, di educazione stradale e alla sicurezza in casa. Sul territorio diversi musei e teatri sviluppano delle progettualità o laboratori anche gratuiti con la scuola.

Vincoli:

Si riscontrano difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie più fragili alla vita della scuola, pertanto talvolta non è semplice stringere l'alleanza educativa, fondamentale per il successo formativo di alunne e alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

All'interno dell'Istituto sono presenti: laboratori, biblioteche, palestre e LIM. Nel mese di gennaio 2023 è stata effettuata una ricognizione dei bisogni e delle esigenze ancora da soddisfare. Grazie al



PNRR per la Scuola 4.0 sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento. Tutti i plessi sono raggiungibili attraverso mezzi pubblici.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti dell'Istituto sono stabili, motivati e molto competenti nell'accogliere e seguire alunni e alunne, anche con bisogni educativi speciali. Sono molteplici le figure professionali dedicate in particolare all'inclusione: educatori, mediatori linguistici, docenti di sostegno. L'Istituto nel suo complesso si distingue perché coniuga l'acquisizione di competenze disciplinari di alto livello con un buon grado di inclusività realizzando un positivo impatto sociale e culturale.

Vincoli:

Sono ulteriormente da implementare le competenze digitali e linguistiche dei docenti, attraverso un piano di formazione mirato. All'interno della scuola sarebbe auspicabile un maggior numero di personale formato da dedicare alla individualizzazione ed alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento di alunne e alunni. A tale scopo, durante l'a.s. 2024/2025 sono stati organizzati nell'ambito del PNRR dei corsi di formazione per tutto il personale docente.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo 11 si fonda sui principi della scuola dell'autonomia.

Nel rispetto della diversità è privilegiata e attuata una metodologia attiva e interattiva che, partendo dalle conoscenze degli alunni e valorizzando le esperienze e i vissuti individuali e collettivi, favorisca la costruzione personale dei saperi fondamentali relativi alle diverse discipline ponendo attenzione:

- al superamento della didattica trasmissiva e alla promozione dell'apprendimento cooperativo attraverso il lavoro di gruppo e una didattica laboratoriale;
- a sviluppare la curiosità per il sapere, attraverso l'offerta di numerose e differenziate attività, che abbracciano tutte le sfere della cultura umanistica, scientifica, artistica e sportiva, tramite un folto programma di uscite didattiche e viaggi d'istruzione che valorizzano, in primo luogo, le tante opportunità offerte dal nostro territorio;
- alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse intelligenze degli alunni anche potenziando l'uso di linguaggi artistici (musicali, teatrali, pittorici, cinematografici) e multimediali;
- alla promozione della creatività;
- all'acquisizione delle conoscenze come prodotto sociale, attraverso il confronto, l'analisi e la riflessione sia individuale che comune;
- allo sviluppo del pensiero analitico e critico.

Obiettivi formativi prioritari

- Accogliere ogni persona, rispettando e valorizzando le sue specificità, per favorire il miglior



inserimento possibile in entrata e il miglior orientamento in uscita.

- Elaborare un percorso formativo unitario, attraverso la strutturazione di un curriculum verticale d'Istituto e la massima condivisione fra i vari ordini di scuola delle opportunità didattiche, delle progettazioni sviluppate e delle scelte educative effettuate.
- Sostenere gli alunni ad essere soggetti attivi della propria crescita rendendoli consapevoli che l'istruzione è un diritto-dovere del cittadino e facendo acquisire loro coscienza della realtà sociale.
- Permettere ad ogni studente di padroneggiare gli strumenti di base del sapere.
- Sostenere l'interazione tra scuola - famiglie - territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa e promuovere l'educazione permanente.
- Promuovere una cultura del rispetto e della valorizzazione dell'identità culturale e di genere, destrutturare pregiudizi e stereotipi e contrastare discriminazioni, bullismo, razzismo e violenza di genere.
- Promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente naturale e della sua salvaguardia sviluppando l'attenzione alla sostenibilità.
- Promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente sociale, volto al rispetto del bene pubblico e alla valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico.

Principali elementi di innovazione

Negli ultimi anni, all'interno del nostro Istituto si è sempre più integrata l'azione didattica con diversi elementi di innovazione, caldeggiati dalla pedagogia contemporanea.

Sono stati sviluppati percorsi di:

- Scuola all'Aperto: il "fuori" come ambiente di apprendimento alternativo alla classe, dal quale ricavare «materiale» da utilizzare per insegnare tutte le discipline.
- Didattica per problemi e progetti, che ha come proprio obiettivo non tanto il prodotto quanto la cura del processo attraverso il quale vengono allenate competenze importanti come



imparare ad imparare, rispettare le consegne, comunicare, esercitare il pensiero critico.

- Organizzazione del lavoro in gruppo attraverso le metodologie del cooperative learning e la progettazione ed organizzazione degli spazi, degli arredi e dei materiali didattici come strumenti a sostegno dell'apprendimento.
- Corrispondenza in lingua inglese tra gli alunni della scuola secondaria e partner di scuole europee per permettere agli studenti di aprirsi ad altre culture, confrontarsi con altri modi di vita, usi, costumi, opinioni, di sviluppare la comprensione e la produzione scritta e orale in lingua inglese.
- Educazione di genere per far riflettere su stereotipi e pregiudizi e le loro implicazioni in termini di disuguaglianze e discriminazioni, al fine di promuovere pari opportunità e modelli plurali di mascolinità e femminilità.
- Analisi cinematografica con visione di film, animati e non, incentrati sulla diversità in tutte le sue declinazioni. Ci si avvale del potente effetto evocativo, simbolico e allegorico delle immagini filmiche per trattare tematiche altrimenti difficilmente affrontabili con gli alunni e per sviluppare riflessioni sulle emozioni emerse.

Partecipazione bandi PON

Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento

Dal 2017 al 2020 il nostro Istituto ha concorso ai bandi proposti dal Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo, offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dal Miur.

In riferimento alle scelte educativo-formative sopra citate, si è scelto di partecipare (in relazione all'"Asse1 - Istruzione") ai bandi:



- Inclusione sociale e lotta al disagio (edizioni 1 e 2), avente come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono;
- **Competenze base** (edizioni 1 e 2), che punta a rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico delle studentesse e degli studenti, con approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni;
- **Cittadinanza e creatività digitale**, che pone l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione;
- **Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico**, finalizzato a sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese;
- **Integrazione e accoglienza**, finalizzato ad una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni, e ad attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione.

Il progetto "Inclusione sociale e lotta al disagio - ed. 1" è stato finanziato e attuato nell'a.s. 2017/2018; "Competenze base - ed.1" e "Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico" sono stati svolti nell'a.s. 2018/2019; "Competenze base - ed.2" è stato autorizzato e realizzato nell'a.s. 2019/2020.



I moduli inseriti nei vari Pon si sono svolti in orario extra-scolastico, tranne quelli per la Scuola dell'Infanzia, e vi hanno partecipato tutti gli alunni del nostro Istituto sulla base dei target individuati dal Collegio Docenti.

Agenda Nord

Nel tempo l'istituto si è attivato per sviluppare percorsi "Stem" che portino al potenziamento delle competenze computazionali e digitali degli studenti (laboratori di Bee Bot- Scratch- Microscopi digitali - Programmazione con Arduino - Podcast), questo per intercettare i loro interessi, promuovere lo star bene a scuola e il loro benessere, che rappresentano elementi imprescindibili per il successo formativo degli alunni. Emerge però con sempre più chiarezza che le misure di intervento che l'istituto ha adottato per contrastare l'abbandono scolastico sono fragili se non si potenziano prima di tutto, le competenze di base: la lingua italiana, la lingua inglese e la matematica. La lingua è lo strumento che, in modo trasversale, consente di apprendere ed acquisire competenze in tutti gli ambiti e livelli rendendo accessibile a tutti il successo formativo. Costituisce quindi il sostegno primario per arginare e superare le difficoltà di apprendimento linguistiche degli studenti di origine straniera. Dopo un'attenta valutazione della situazione dei vari plessi, verranno quindi attivati degli interventi che riguarderanno per la scuola primaria, il potenziamento della lingua italiana, della lingua inglese e delle competenze di base della matematica e per la secondaria di primo grado il potenziamento del pensiero logico-matematico.

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020."

In riferimento alle scelte educativo-formative sopra citate, si è scelto di partecipare al progetto **ESO4.6.A1.B - E lasciatemi divertire!**, articolato nei seguenti moduli:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- LET'S PLAY... WORDS! - LINGUA INGLESE PER ALUNNI E ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- LA LINGUA BATTE - LINGUA MADRE PER ALUNNI E ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- MATEMATICA IN GIOCO - MATEMATICA PER ALUNNI E ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA.
- È MATEMATICO! - MATEMATICA PER STUDENTI E STUDENTESSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LET'S PLAY...WORDS!

OBIETTIVI:

- Incoraggiare i bambini ad un contatto esperienziale, giocoso e creativo con la lingua inglese.
- Fornire linee guida per la ricerca di autonomia espressiva all'interno dei percorsi di apprendimento linguistico.
- Innescare processi di appropriazione attiva e piacevole della lingua straniera, favorendo inclusione ed interculturalità.

LA LINGUA BATTE

OBIETTIVI:

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'inclusione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

MATEMATICA IN GIOCO

OBIETTIVI:

- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove.
- Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive.
- Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche

È MATEMATICO!

OBIETTIVI:

- Migliorare le competenze matematiche degli studenti, favorendo un approfondimento della disciplina attraverso un approccio applicato, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, al pensiero critico e alla applicazione di concetti matematici in contesti reali.
- Sviluppare capacità di problem solving offrendo agli studenti, strumenti e strategie per affrontare situazioni problematiche in maniera creativa e autonoma.
- Sviluppare maggior interesse e predisposizione verso la disciplina quale strumento utile per risolvere problemi concreti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

In questa sezione sono specificati per ciascun ordine di scuola, i percorsi attivati nel nostro Istituto Comprensivo per il triennio 2025/2028. Alcuni percorsi proposti hanno, per il momento, sviluppo annuale, ma la maggior parte di essi sono diventati caratteristica distintiva del nostro Istituto. Tali percorsi sono stati studiati all'interno delle macroaree individuate dall'Istituto come prioritarie: Cittadinanza e Costituzione, Accoglienza, Intercultura, Inclusione, Innovazione della didattica e creatività digitale, Area espressivo-motoria.

Rappresentano il meglio del nostro "saper fare", in quanto permettono di rendere operative le Indicazioni Nazionali, contestualizzandole nelle classi e adeguandole alle caratteristiche cognitive, affettivo-relazionali e comportamentali degli allievi, ai loro bisogni e interessi. Si concretizzano in occasioni di sviluppo della personalità, oltre che nella dimensione intellettuale, anche in quella etica, sociale, operativa e creativa.

Sono anche il terreno privilegiato per promuovere, in una realtà multiculturale quale è la nostra, tutti i processi che mirano all'integrazione degli alunni stranieri, operando in modo attivo, nel rispetto delle diversità e muovendosi insieme verso la costruzione di una nuova convivenza civile.

L'Istituto è attento, inoltre, a recepire l'offerta formativa presente sul territorio (biblioteche, musei, fondazioni,...) e aderisce a diverse iniziative che prevedono la partecipazione di più istituzioni scolastiche (ad es. manifestazioni sportive e tornei come Seragnoli, Strabologna, etc.).

Esistono in particolare alcuni Enti che propongono offerte formative alle Scuole; queste possono essere sotto forma di laboratori che si svolgono all'esterno o all'interno della scuola con l'ausilio di personale specializzato, visite guidate, incontri tematici, mostre, letture, incontri con autori, aggiornamenti per insegnanti e altre esperienze di vario genere. Tra questi ricordiamo la Biblioteca Spina, il Museo della Musica, il Mambo, la Fondazione Mast, La Fondazione Golinelli, Museo del Patrimonio Industriale, La Biblioteca Sala Borsa, la Casa Gialla, La Fattoria Urbana, Accaparlante (CDH), **CD/Lei - Centro RiESco**, Asl, UniBo, i vari musei cittadini, i teatri. Oltre alle realtà appena citate, con le quali la collaborazione tra esse e il nostro Istituto può essere definita continuativa e di lungo corso, esistono occasioni legate ad eventi, che possono entrare a far parte delle esperienze che i docenti decidono di far vivere agli alunni delle loro classi.



Gli stessi docenti delle classi/sezioni coinvolte nei percorsi didattici indicati, illustrano nello specifico ai genitori e agli alunni lo svolgimento delle attività previste, il calendario degli incontri, le verifiche formative e sommative individuate per il controllo del raggiungimento degli obiettivi previsti. Una valutazione collegiale è prevista al termine di ogni anno scolastico.

Un altro elemento caratterizzante del nostro Istituto è ciò che viene comunemente definito “scuola all'aperto”, che più che essere semplicemente un capitolo di Educazione Ambientale, rappresenta una vera e propria modalità di lavoro che in larga misura le Scuole del nostro Istituto praticano e uno stile nel quale i docenti si riconoscono. Potrebbe essere considerato come una sorta di ampliamento del confine delle Scuole che andrebbero ad includere, considerandoli come spazi scolastici veri e propri nei quali svolgere determinate attività della quotidianità lavorativa, alcuni spazi urbani e aree verdi come l'Arboreto del Pilastro, la Fascia Boscata di San Donnino, altri Parchi del quartiere e il campo da baseball A.S.D. Athletics del Pilastro . In alcuni casi esiste la possibilità di utilizzare, anche in modo continuativo, alcune strutture presenti in queste aree, sempre comunque tramite accordo con le associazioni responsabili di tali spazi.

Nuovi ambienti di apprendimento

Una scuola che - come è giusto che sia - continua a ripensare il proprio ruolo in funzione della realizzazione dell'Offerta Formativa e più in generale dell'ideale di formazione sotteso alla scrittura del proprio Progetto Formativo, non può che interrogarsi continuamente su ogni elemento che fa parte dei propri ambienti di apprendimento: le persone coinvolte - insegnanti e alunni, i contenuti di conoscenza e abilità, le pratiche, gli spazi in cui la comunità scolastica vive la propria esperienza educativa, gli strumenti che **abitano** questi spazi.

Gli ambienti e gli strumenti a disposizione della didattica diventano quindi fondamentali nel percorso di progetto che contraddistingue il nostro istituto. I bandi che il MIUR propone alle scuole, i progetti PON che siamo stati in grado di assicurarci e realizzare, sono stati - oltre che nuove opportunità formative all'interno e al di fuori dell'orario scolastico - motivo di stimolo a riflettere e ad attivare delle progettazioni che coinvolgono gli spazi della didattica nelle nostre scuole.



In questo senso abbiamo attrezzato nella nostra scuola secondaria un **atelier creativo** per svolgere attività legate alla creatività, digitale e non. In questo ambiente flessibile è possibile lavorare in modo più naturale a percorsi di robotica educativa, tinkering, coding. All'interno è garantita la possibilità di sperimentare con grande libertà le tecnologie a disposizione, ci sono spazi per la condivisione, spazi per il dibattito e la presentazione, tecnologie per la pubblicazione e la disseminazione dei risultati ottenuti.

Anche le **biblioteche scolastiche** di tutti i plessi, in particolare delle primarie, stanno vivendo un periodo di grande attenzione (ristrutturazione e ampliamento grazie al bando "Biblioteche innovative" che ci siamo aggiudicati) che si è concretizzata in una riprogettazione degli spazi che include non solo le tradizionali attività di lettura e prestito librario che vengono garantite e potenziate ma anche tutte quelle attività creative ed espressive legate alla sperimentazione sul libro, sulla lingua e sulle immagini che sono fondamentali per l'acquisizione di tutte le abilità linguistiche e delle 'soft skills' così necessarie per i cittadini di domani: problem solving, autonomia di ricerca, saper gestire progetti anche di ampio respiro.

Un altro spazio che si intende riorganizzare e modernizzare, dotandolo di arredi di scena e di sala, è il **teatrino** del plesso Romagnoli, ora fornito anche di schermo e proiettore, utilizzato per spettacoli teatrali, visione di film, attività di psicomotricità della Scuola dell'Infanzia Panzini e riunioni. Lo scopo è quello di renderlo uno spazio aperto, creativo, polivalente e adatto ad attività laboratoriali.

Ciascun plesso dell'Istituto Comprensivo 11, infine, si è dotato nel corso degli anni di diversi ambienti e attrezzature per lo svolgimento di attività laboratoriali e l'applicazione di nuove metodologie didattiche, anche attraverso un utilizzo intelligente e consapevole delle nuove tecnologie.



Insegnamenti - scuola dell'infanzia

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini, considerati soggetti attivi, impegnati in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, di raggiungere gli obiettivi generali del processo educativo in ordine all'identità, all'autonomia ed alle competenze di cittadinanza.

A tutti i bambini deve essere data la possibilità di:

- esprimere la propria soggettività e, progressivamente, di governarla così da sviluppare la maturazione della propria identità;
- interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace, rafforzando così la conquista dell'autonomia;
- sviluppare quelle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive che li impegnino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Ad ogni bambino si offrono

- situazioni per esprimere e dare forma al mondo interno quali il gioco del "far finta", il disegno, la narrazione, la costruzione di realtà immaginarie, l'elaborazione di ipotesi e le prime teorie sul mondo...;
- occasioni per esprimersi verbalmente, per condividere con gli altri emozioni, pensieri, ricordi, per rendere partecipe il gruppo della propria esperienza, tenendo conto del punto di vista altrui nell'azione e nella comunicazione;
- esperienze per promuovere un atteggiamento di curiosità come attività di esplorazione, scoperta, soluzione di problemi e prima sistematizzazione delle conoscenze che consentono di sviluppare capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e



la comunicazione di conoscenze relative alle aree degli obiettivi specifici.

Nella scuola dell'infanzia le attività di routine, come l'accoglienza mattutina, il pranzo, il riposo e l'uscita pomeridiana rappresentano momenti educativi importanti. Pertanto vengono curati dalle insegnanti tanto quanto le attività didattiche che si svolgono dalle 9.30 alle 11.30 e, per i bambini di 5 anni, anche dalle 14.00 alle 15.30.

L'orario curricolare della scuola dell'infanzia dalle ore 7:30 alle 17:30 per 10 ore giornaliere e sarà così organizzato:

7:30 - 8:00 accoglienza su richiesta

8:00 - 9:00 accoglienza per tutti

9:00 - 16:00 orario di funzionamento statale

16:00 - 16:30 uscita

16:30 - 17:30 ampliamento orario con personale educativo a richiesta

Insegnamenti- scuola primaria

Scuola Primaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
L'Educazione Civica si sviluppa per almeno 33 ore annuali ed è trasversale a tutte discipline					
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	7	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
IRC/ALT	2	2	2	2	2
TOT	30	30	30	30	30

Nelle classi a 40 ore si svolgono 1 ora di mensa e 1 ora di dopo mensa per un totale di 10 ore settimanali

Nelle classi a 33 ore si svolgono 3 ore di mensa/dopo mensa per un totale di 3 ore settimanali

Insegnamenti - scuola secondaria di primo grado

Scuola Secondaria di Primo Grado insegnamenti attivati per le classi prime a partire dall'a.s. 2022/23

Per la scuola secondaria le lezioni curriculari si svolgono in 30 moduli settimanali di 50 minuti, con l'obbligo di frequenza di due laboratori pomeridiani di due ore ciascuno. A partire dall'a.s. 2022/2023 le classi prime fruiscono di 5	Disciplina	Ordinario Moduli settimanali
	Lettere (italiano, storia, geografia)	10
	Inglese	3
	Inglese Potenziato	2
	Matematica e	6



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ore di inglese, perché si aggiungono alle tre previste le due ore di inglese potenziato.

Scienze	
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Rel. Catt./ A.A.	1
Laboratori pomeridiani	4 ore
Mensa	2 ore

Reti e convenzioni attivate

Le Istituzioni scolastiche possono promuovere o aderire ad accordi di rete, per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione, di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, coerenti con le finalità delle scuole. Tali accordi sono previsti e disciplinati dall'art. 7, commi 1-7, del d.P.R. n. 275/1999, mentre ai commi 8-9 sono previste convenzioni con **altri Enti e Istituzioni territoriali e nazionali.**

L'Istituto Comprensivo 11, pienamente consapevole delle opportunità derivanti da tali forme di collaborazione, ha in essere diverse forme di accordi di rete e di convenzioni debitamente deliberati dagli organi competenti e concernenti in particolare:



- la partecipazione alla rete nazionale per la promozione e lo sviluppo dell'Educazione all'Aperto (Istituto Comprensivo 12 di Bologna capofila della rete nazionale);
- a partecipazione alla rete dell'Ambito 1 della Città di Bologna per la formazione dei docenti;
- la partecipazione alla rete dell'Ambito 1 della Città di Bologna per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e la promozione del diritto allo studio (Progetto Agio e Coordinamento pedagogico);
- la convenzione con il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale;
- la convenzione con il Centro per la Documentazione dell'Handicap;
- la convenzione con il Museo Civico Archeologico di Bologna per il progetto sui Beni Culturali;
- la convenzione con MakeinBo per attività di realizzazione di laboratori sulla multimedialità;
- la convenzione con la Scuola di Agraria e Veterinaria di Bologna per attività di realizzazione di laboratori sul territorio e di orientamento;
- la convenzione con l'Università verde - Centro Antartide attività di realizzazione di laboratori sul territorio (parchi e zone urbane);
- la convenzione con la Fattoria Urbana Pilastro per la realizzazione di laboratori di educazione ambientale.

Ulteriori collaborazioni si attivano poi, periodicamente, sulla base delle opportunità che si vengono a creare sul territorio cittadino e/o anche a livello nazionale.

A partire dall'a.s. 2025/2026 la convenzione con Confindustria per il progetto Scuola e Territorio (SeT) nella scuola secondaria di I grado non sarà più attiva. Proseguirà secondo quanto già attivato nelle classi II e III, fino al loro termine.



Piano di formazione del personale

Il piano di formazione del personale docente viene predisposto tenendo conto:

- del piano di miglioramento e quindi delle necessità formative identificate per l'implementazione delle competenze volte al raggiungimento degli obiettivi che l'Istituto si è posto;
- di specifiche esigenze di formazione-aggiornamento di gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola.

Le risorse a ciò disponibili sono assegnate, sulla base della L. 107/2015, alla scuola polo di ambito ER001 (ambito corrispondente territorialmente alla Città di Bologna) alla quale l'Istituto è collegato con un accordo di rete triennale.

Ogni anno, nel mese di gennaio, viene predisposto un piano di formazione di ambito che tiene conto delle rilevazioni delle 38 scuole della rete, scegliendo come sedi dei corsi scuole nelle diverse zone della città. Le nostre scuole sono state scelte per diversi corsi di formazione di ambito.

Fanno parte del piano di formazione anche corsi proposti da agenzie formative di particolare rilevanza (Università, Associazioni territoriali,...) a cui si iscrivono singolarmente i docenti.

Al termine di ogni anno viene effettuato un quadro di sintesi dei corsi seguiti e al termine del triennio (2016/19) si produrrà un quadro riepilogativo sulle competenze implementate nell'Istituto.

Aree di riferimento dei corsi ai quali l'Istituto ha partecipato con rappresentanze di docenti:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



- Competenze di lingua straniera (inglese)
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Rapporto scuola-famiglia

L'Istituto Comprensivo 11, riconoscendo il ruolo fondamentale dei genitori nel perseguire il successo scolastico di alunne e alunni, si impegna a rendere proficua ed efficace la collaborazione scuola/genitori. Il punto di partenza di tale collaborazione deve necessariamente essere la consapevolezza che entrambi i soggetti si occupano esclusivamente del benessere e del successo formativo di alunne e alunni, pertanto è necessario uno sforzo reciproco e continuo nel costruire patti educativi che rimuovano qualsiasi tipo di ostacolo al raggiungimento di questi obiettivi. A tal proposito l'I.C. 11 individua alcuni comportamenti che possono favorire l'efficacia dell'azione della scuola:

- le/gli insegnanti modulano il proprio intervento sulla base della situazione iniziale e delle informazioni condivise con i genitori, mantenendo una pronta predisposizione a modificare le proprie scelte, in base alle necessità delle alunne e degli alunni, avendo come presupposto la complessità del gruppo classe ed il vissuto diverso di ogni alunna e alunno;
- i genitori si impegnano, attraverso un dialogo costante con la scuola, a fornire ogni elemento utile ad individuare le migliori strategie educative a scuola e ad uniformare i propri comportamenti a casa in base alle necessità dei propri figli, indicate dalle/dagli insegnanti;
- è importante il coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola, non solo in termini di partecipazione agli incontri programmati o richiesti, ma anche nella valorizzazione a casa di tutte le componenti della scuola, delle attività svolte dai propri figli e nella partecipazione attiva alle iniziative scolastiche al fianco delle alunne e degli alunni;
- i genitori in presenza dei normali contrasti tra gli alunni e le alunne durante le attività scolastiche, devono sempre avere presente che la scuola attiva percorsi di soluzione e di miglioramento del comportamento che richiedono tempi adeguati e che non possono essere improntati alla mera repressione dei comportamenti scorretti;



- allo stesso modo, le/gli insegnanti prendono in forte considerazione i disagi delle alunne e degli alunni presentati dai genitori e illustrano agli stessi le misure adottate per risolvere le situazioni di difficoltà;
- i genitori danno seguito al lavoro a scuola, controllando l'avvenuta esecuzione dei compiti (come prima forma di responsabilizzazione dell'alunno/a) e sostenendo i propri figli nello studio; adottano, inoltre, atteggiamenti coerenti con le comunicazioni ricevute dalle/dagli insegnanti, anche in caso di segnalazione di comportamenti scorretti, e attivano il proprio autorevole ruolo per indurre le alunne e gli alunni a modificarli;
- la scuola non si esaurisce né nella situazione della singola alunna o del singolo alunno, né della classe, ma è una comunità che cresce collegialmente e affronta i problemi in modo collettivo, pertanto proposte e decisioni devono tenere conto della situazione e del benessere generale di tutti gli alunni e le alunne.

Comunicazioni Scuola-Famiglia

La scuola e le famiglie dialogano attraverso le seguenti modalità:

- incontri collegiali (consigli di intersezione, consigli di interclasse e consigli di classe)
- assemblee di classe: momento privilegiato per costruire un dialogo di respiro comunitario, sociale e solidale, che sappia tener conto del benessere di tutti e sappia porre le basi di un sano e forte vivere "insieme", per i bambini e le bambine che entrano a scuola e per gli adulti che li accompagnano;
- incontri individuali sia programmati da calendario che richiesti in caso di necessità, previo appuntamento con il/i docente/i interessati;
- comunicazioni: l'Istituto pubblica sul sito della scuola e sul sistema ufficiale scuola/famiglia Fram tutte le informazioni generali e individuali. Alcune circolari possono essere inviate in formato cartaceo con richiesta di firma per presa visione. Eventuali comunicazioni individuali, possono essere inviate via mail sull'account istituzionale degli/le alunni* o tramite diario scolastico/quaderno apposito quando vi è necessità di firma.



Comitato genitori

La scuola riconosce l'importanza di comitati/associazioni dei genitori per promuovere il dialogo scuola-famiglia, con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Patto educativo di corresponsabilità

Risulta fondamentale stabilire un patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. I genitori sono responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

In conformità all'art.5 bis dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, contestualmente all'iscrizione, è richiesta alle famiglie la sottoscrizione del patto educativo, rispetto al quale è indispensabile trasmettere ai loro figli, anche con la coerenza dei comportamenti, l'importanza del "valore" scuola per il loro futuro e la loro formazione culturale.



Scelte organizzative

Organizzazione

Risorse professionali

All'Istituto viene assegnato dal Ministero dell'Istruzione per i tre ordini di scuola l'organico statale, sulla base delle sezioni/classi formate.

Per la scuola dell'infanzia sono ad oggi previste 7 sezioni a tempo pieno, con orario sia antimeridiano che pomeridiano. Anche in questo anno scolastico è stata assegnata 1 unità docente in organico di potenziamento.

Per la scuola primaria sono attive 29 classi a tempo pieno/40 ore e 2 a 27 ore.

Nell'organico di potenziamento sono assegnati 5 docenti, consentendo così il completamento orario a 33 ore delle classi a 27 ore.

Per la scuola secondaria ad oggi è previsto l'organico per 8 classi con orario potenziato e flessibile.

Ogni anno il Collegio dei Docenti, a seguito della comunicazione all'Istituto sulla consistenza dell'organico dell'Autonomia per il successivo anno scolastico, definisce in quali attività impegnare l'organico di potenziamento, assegnato dal Ministero.

I docenti di sostegno sono assegnati in più fasi:

- organico di diritto sulla base di un primo rapporto nazionale docente/alunni con disabilità
- organico assegnato in base alle complessità e gravità dei casi
- ulteriore eventuale assegnazione per nuovi casi

Gli educatori che integrano il supporto agli alunni con disabilità sono assegnati dall'Ente locale



sulla base delle richieste dell'Istituto e delle risorse economiche in sua disponibilità.

Il personale A.T.A. (amministrativi e collaboratori scolastici) è assegnato dal MIUR sulla base di parametri nazionali:

- 5 assistenti amministrativi
- 1 direttore dei servizi generali
- 18 collaboratori scolastici (17 in organico di diritto e 1 in organico di fatto)

Organi Collegiali e loro funzione

La normativa vigente prevede i seguenti Organi collegiali:

Organo Collegiale	Componenti	Funzioni
Assemblea di sezione	Docenti della scuola dell'infanzia Genitori	Tratta tematiche relative alle singole sezioni inquadrato nella dimensione della comunità scolastica.
Assemblea di classe	Docenti della scuola primaria Genitori	Tratta tematiche relative alle singole classi inquadrato nella dimensione della comunità scolastica.
Consiglio di classe	Docenti della scuola secondaria di I grado Genitori Dirigente scolastico	Tratta tematiche relative alle singole classi inquadrato nella dimensione della comunità scolastica.
Intersezione	Docenti della scuola dell'infanzia Rappresentanti dei genitori Dirigente scolastico	Ha compiti propositivi verso il Collegio dei docenti e il Consiglio di istituto.



Interclasse	Docenti della scuola primaria Rappresentanti dei genitori Dirigente scolastico	Ha compiti propositivi verso il Collegio dei docenti e il Consiglio di istituto.
Collegio dei docenti	Tutti i docenti dell'istituto Dirigente Scolastico	Ha compiti decisionali inerenti la progettazione educativo-didattica e l'organizzazione delle attività. Ha compiti decisionali inerenti la valutazione didattica. Definisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ha compiti propositivi verso il Consiglio di Istituto.
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Un docente Un rappresentante del personale ATA Due genitori	Propone il Programma Annuale al Consiglio di Istituto. Ratifica il Conto Consuntivo Può preparare i lavori del Consiglio di Istituto.

Consiglio di Istituto	CHI NE FA PARTE Il Dirigente Scolastico 8 rappresentanti eletti dei docenti dell'Istituto Comprensivo, di ogni ordine e grado 2 rappresentanti eletti, del personale ATA 8 rappresentanti dei genitori eletti È presieduto da un genitore eletto tra i rappresentanti, che provvede alla convocazione ed alla definizione delle delibere.
------------------------------	---



COSA FA

Elabora le linee generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Approva il Programma Annuale (bilancio), le relative modifiche e il conto consuntivo.

Delibera il PTOF.

Emana regolamenti.

Predisporre i criteri per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi, ecc.

Adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali

Indica i criteri generali relativi alle iscrizioni e alle formazioni delle classi.

Delibera in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive, ecc. che coinvolgano altre istituzioni ed alla adesione ed eventuali reti interistituzionali.

Individua i criteri per le diverse forme di negoziazione del D.S.

COM'È ORGANIZZATO

Secondo la normativa vigente, i componenti del C. d. I. vengono eletti in consultazioni elettorali effettuate all'interno di ogni Istituto; il mandato è triennale. Non c'è compenso.

Il Consiglio quando entra in carica elegge un presidente, e un vicepresidente, tra la componente dei genitori, che ha il compito di convocare e presiedere le sedute.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta le esigenze organizzative ed amministrative lo richiedano.

Il Consiglio redige ed aggiorna periodicamente, se necessario, un regolamento interno.

Discute collegialmente le problematiche all'ordine del giorno e prende decisioni che esprime democraticamente con "delibera". Le delibere sono pubblicate sul sito dell'Istituto. Può istituire commissioni di lavoro per approfondire argomenti e/o preparare materiali da sottoporre al Consiglio stesso. Può invitare persone a parlare in merito agli argomenti all'ordine del giorno. Tutte le componenti della



scuola possono partecipare come uditori alle riunioni del Consiglio.

Organigramma d'Istituto

Consiglio di dirigenza

Dirigente Scolastica

Docente collaboratore vicario

Coordinatori di plesso (infanzia, primaria, secondaria)

Funzioni strumentali

Accoglienza e Intercultura

Inclusione alunni/e con disabilità

Innovazione didattica, PTOF (RAV, Piano di miglioramento, rendicontazione sociale), INVALSI

Didattica e creatività digitale

Benessere a scuola (BES-DSA)

Continuità e orientamento

Animatore Digitale

Organizzazione Collegiale

Gruppi di lavoro/supporto alle funzioni strumentali

Accoglienza e Intercultura

Integrazione alunni disabili

Offerta formativa, curriculum, piano di miglioramento, valutazione di Istituto

Team per l'Innovazione Digitale / Pronto intervento informatico

Bisogni Educativi Speciali

Continuità e Orientamento



Coordinamento per la sicurezza
Coordinamento attività sportive
Coordinamento scuola all'aperto
Coordinamento emergenza
Cyberbullismo
Coordinamento Educazione civica

Area amministrativa

Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi

5 Assistenti amministrativi

Ufficio personale docente
Ufficio personale ATA
Ufficio alunni
Ufficio affari generali

Scuola dell'infanzia - tipologia organizzativa

Scuole dell'Infanzia:

La scuola dell'infanzia statale dell'IC 11 è composta da 7 sezioni:

- Benini: 2
- Garibaldi: 2
- Panzini: 3

Orario di funzionamento:

Nella scuola dell'infanzia le attività di routine, come l'accoglienza mattutina, il pranzo, il riposo e l'uscita pomeridiana rappresentano momenti educativi importanti. Pertanto vengono curati dalle insegnanti tanto quanto le attività didattiche che si svolgono dalle 9.30 alle 11.30 e, per i bambini di 5 anni, anche dalle 14.00 alle 15.30.

L'orario curricolare della scuola dell'infanzia dalle ore 7:30 alle 17:30 per 10 ore giornaliere e sarà così organizzato:



7:30 - 8:00 accoglienza su richiesta

8:00 - 9:00 accoglienza per tutti

9:00 - 16:00 orario di funzionamento statale

16:00 - 16:30 uscita

16:30 - 17:30 ampliamento orario con personale educativo a richiesta

Giornata tipo:

□ 7.30 - 9.00: accoglienza dei bambini con gioco libero in salone o in sezione. È un momento ricreativo, significativo dal punto di vista relazionale: la maestra dedica un momento speciale ad ogni singolo bambino in ingresso.

□ 9.00 -10.00: colazione e igiene personale. Momento conviviale il primo e di cura per la propria persona il secondo.

□ 10.00 - 11.30: circle time e attività didattica. Conversazione a turnazione, giochi logico- matematici e/o linguistici, introduzione dell'attività giornaliera ed esecuzione dell'attività stessa.

□ 11.30 - 12.00: igiene personale e apparecchiatura (orario di uscita per chi non usufruisce del pasto).

□ 12.00 - 13.00: pranzo.

□ 13.00 - 13.30: gioco libero in giardino o in salone (fino alle 14 per i bambini di 5 anni che non riposano).

□ 13.30 – 15.30: riposo pomeridiano per i 3 e 4 anni, circle time e attività didattica per i 5 anni.

□ 15.30 - 16.00: risveglio, igiene personale e merenda per chi ha riposato. Igiene personale e merenda per i 5 anni.

□ 16.00 - 16.30: uscita dei bambini. In attesa dei genitori i bambini giocano ai tavoli con materiale idoneo o in giardino.

□ 16.30 - 17.30: uscita dei bambini di cui i genitori hanno richiesto l'ampliamento orario. In attesa dei genitori i bambini giocano ai tavoli con materiale idoneo o in giardino.



Scuola primaria- tipologia organizzativa

La **scuola primaria** dell'IC 11 è composta da tre plessi:

- Don Minzoni: 2 classi a modulo (33 ore) e 8 classi a tempo pieno (40 ore)
- Garibaldi: 10 classi a tempo pieno (40 ore)
- Romagnoli: 11 classi a tempo pieno (40 ore)

Orario di funzionamento:

Scuola Primaria Don Minzoni

- 2 classi a modulo (corso A): lunedì, martedì e giovedì 8.30- 16.30, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.00
- 8 classi a tempo pieno (corso B): lunedì - venerdì 8.30- 16.30

Scuola Primaria Garibaldi

- 10 classi a tempo pieno: lunedì - venerdì 8.30- 16.30

Scuola Primaria Romagnoli

- 11 classi a tempo pieno: lunedì - venerdì 8.30- 16.30

Scuola secondaria di primo grado Saffi - tipologia organizzativa

Scuola Secondaria



La **scuola secondaria** dell'IC 11 è costituita da un solo plesso in cui sono presenti otto classi.

Orario di funzionamento:

Lezioni: da lunedì a venerdì 8.00 - 13.00

Mensa: da lunedì a giovedì 13.00 -14.00 (due giorni diversi per le classi)

Laboratori obbligatori: da lunedì a giovedì 14.00 – 16.00. (due giorni diversi per le classi)

A partire dall'a.s. 2025/2026 la convenzione con Confindustria per il progetto Scuola e Territorio (SeT) nella scuola secondaria di I grado non sarà più attiva. Proseguirà secondo quanto già attivato nelle classi II e III, fino al loro termine.